**Titolo**

**Sistema di sorveglianza sindromica degli accessi in Pronto Soccorso per Infezione Respiratoria Acuta e valutazione dell’occupazione dei posti letto durante le stagioni invernali, Pisa, gennaio 2017- maggio 2022**

**Autori**

**Nunzio Zotti, Francesca Di Serafino, Elena Lucaccini,Giulia Gemignani, Francesca Foltran, Matteo Filippi,Angelo Baggiani, Andrea Porretta, Michele Cristofano, Caterina Rizzo**

Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Pisa, Pisa, Toscana

U.O. Organizzazione Strutture Ospedaliere, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Pisa, Toscana

Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Pisa, Pisa, Toscana

**INTRODUZIONE**

Negli ultimi anni, l’attenzione sulle Infezioni Respiratorie Acute (IRA)è stata sempre crescente, dato l’impatto che esse hanno sulla salute pubblica per diffusione e costi.Da questo è nata l’esigenza di adottare metodiche di sorveglianza sempre più accurate in ottica di programmazione sanitaria, al fine di rispondere a nuove emergenze e far fronte alla richiesta di accesso alle cure.

Obiettivo del nostro lavoro è mettere a punto,presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (AOUP), una sorveglianza sindromica automatizzata per IRA.

**MATERIALI E METODI**

È stato valutato l’andamento degli accessial Pronto Soccorso(P.S.) AOUP relativi al periodo da gennaio 2017 a maggio 2022,utilizzando un set di codici di malattia ICD9-CMche definiscono le sindromi associate ad IRA. Sono stati esclusi i codici ICD9-CM utilizzati per definire l’infezione da SARS-CoV-2.

I dati ottenuti sono stati analizzati per settimana e per fasce d’età (<1 anno, 1-4 anni, 5-14 anni, 15-24 anni, 25-64 anni e >65 anni), oltre che per tipologia di esito, con focus sui ricoveri in reparto di degenza per definire l’impatto in termini di occupazione di posti letto.

**RISULTATI**

Nel periodo analizzato, gli accessi in P.S. AOUP per IRAsono stati in totale 33.101(media 5.520,2), che sono esitati in7.426 ricoveri (22,8%), con una media 1.163,7.

È evidentela caratteristica stagionalità delle IRA nel periodo tra la 42^ settimana di ogni anno e la 17^dell’anno successivo, per poi subire una deflessione nelle settimane centrali.

Una riduzione degli accessi in P.S. si riscontradalla 10^ settimana del 2020, in concomitanza con l’inizio della pandemia da SARS-CoV-2 e le conseguenti misure adottate (distanziamento, uso di mascherine, e lavaggio delle mani):nella fattispecie, la mediasettimanale di accessinel periodo precedente era statadi 144,3 per poi scendere a 78,2.Nel 2020 – nonostante la riduzione degli accessi – la media settimanale dei ricoveri è stata del 30,8%, contro il 21,7% del periodo 2017-2019.

Per quanto riguarda le fasce d’età, è stato individuato un picco di accessi nelle ultime settimane del 2021 per la fascia <1 anno e per quella 1-4 anni.

**CONCLUSIONI**

Da tali analisi è dunquepossibile ottenereinformazioni utili adindirizzare le politiche aziendaliall’individuazionedegliindicatori di recrudescenza delle prossime ondate epidemiche.

In tal modo sarà possibile agire precocemente in termini di *emergencypreparedness* e *response*, prevenendo il sovraccarico delle strutture sanitarie e garantendo un accesso alle cure più adeguato e mirato possibile per l’intera popolazione.